



COMUNE DI URZULEI

Provincia di Nuoro

Via Sardegna, 8 2 - 08040 Urzulei (Nu) - P.I. 00846380913 - C.F. 82001450913
Tel. 0782/649.023- Fax: 0782/649.297 - e.mail : protocollo.urzulei@pec.comunas.it

DETERMINAZIONE N. 365 DEL 13/06/2022 REG.GEN N. 196 DEL 13/06/2022 DELL'AREA TECNICA

OGGETTO:

Contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche - Annualità 2020 - Liquidazione contributi

Il Responsabile dell'Area Tecnica

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di ordinamento delle Autonomie Locali;

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 17/01/2022;
- il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/01/2022;

ATTESA la competenza del sottoscritto ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame, in esecuzione del Decreto Sindacale n. 1/2022 del 12/01/2022 di attribuzione della responsabilità del servizio tecnico;

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater.

CONSIDERATO che agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147".

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale.

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate.

DATO ATTO che, al fine di dare attuazione ai citati commi 65 ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 sono stati individuati criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con

i criteri che fondano la Strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'Accordo di Partenariato), e ripartendo pertanto il Fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'Accordo di Partenariato, quali comuni "intermedi", "periferici" e "ultraperiferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni "periferici" e "ultraperiferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti.

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali di servizi, alle attività professionali nonché al commercio in forma itinerante;

VISTI in particolare:

– il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;

– la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 marzo 2020;

– la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

CONSIDERATO CHE, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Provenzano, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto che mette a disposizione dei Comuni selezionati le risorse del fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali istituito nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne dalla [legge 27 dicembre 2017, n. 205](#) (commi da 65-ter a 65-sexies, di recenti modificati dal cosiddetto "decreto rilancio" e dalla sua legge di conversione, rispettivamente [decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#) [e legge 17 luglio 2020, n. 77, art. 243](#)).

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna al Comune di Urzulei, classificato come comune Ultraperiferico, per l'Annualità 2020 di € 27133,00, per l'annualità 2021 € 18.089,00, per l'annualità 2022 € 18.089,00, per un totale di € 63.311,00.

DATO ATTO che, ai sensi del disposto del comma 1 dell'art. 4 del sopracitato DPCM le azioni di sostegno possono essere in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano Attività Economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendano nuove Attività Economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

PRECISATO altresì che, le predette azioni di sostegno possono ricomprendere, ai sensi del comma 2 del predetto art. 4:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 30.12.2020, con la quale:

- si approvano le indicazioni del DPCM del 24/09/2020;

- si assegna la somma di € 27.133,00 per l'annualità 2020, per l'annualità 2021 € 18.089,00, per l'annualità 2022 € 18.089,00, per un totale di € 63.311,00;

- si approva lo schema di Avviso pubblico predisposto dall'Ufficio Tecnico da pubblicare;

VISTO l'Avviso pubblico e i relativi allegati A e B, pubblicati in data 30/12/2021 prot. 8246;

DATO ATTO che con delibera di Giunta n. 17 del 07/03/2022 sono stati approvati degli indirizzi integrativi al fine di assicurare la spendita complessiva delle risorse erogate dal Ministero dello Sviluppo e Coesione;

VISTO l'Avviso pubblico integrato pubblicato in data 09/03/2022 prot. 1345;

VISTA la determinazione del sottoscritto n. 324/175 del 20/05/2022 avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi economici DPCM 24/09/2020;

PRESO atto che a seguito della comunicazione ai beneficiari dell'entità del contributo, non sono pervenute note di riscontro in merito;

RILEVATO che le agevolazioni concesse ai sensi del DPCM 24 settembre 2020 devono:

- essere registrate nel Registro Nazionale degli Aiuti nei limiti del massimale de minimis di cui al Regolamento 1407/2013;
- il COR rilasciato in fase di registrazione va apposto sull'atto di concessione e va confermato entro 20 giorni dalla registrazione con l'indicazione dei riferimenti dell'atto di concessione e della data di concessione definitiva;
- ad ogni incentivo concesso alla singola impresa beneficiaria deve essere attribuito un CUP di dettaglio;
- è stato verificato il concedibile de minimis effettuando una Visura de minimis nella sezione "Visure e Verifiche dell'RNA"

PRESO ATTO che i codici generati dal RNA associati alle misure individuali di aiuto sono iseguenti:

- CAR 18240 - BANDO 69433;

PRECISATO inoltre che si provvederà alla liquidazione diretta del contributo a favore dei beneficiari in regola con DURC e con i pagamenti tributari nei confronti del Comune, mentre verrà attivato l'intervento sostitutivo per la parte (parziale o totale) dovuta nei confronti di INPS, INAIL e Comune;

ATTESTATA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

RAVVISATA l'opportunità e ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di dare atto che i contributi individuali sono registrati nel Registro nazionale degli aiuti di stato Misura CAR 18240 - BANDO 69433;
2. Di dare atto che la spesa è finanziata con risorse del Fondo sviluppo e coesione per il sostegno al reddito DPCM 22/09/2020 annualità 2020;
3. Di liquidare i contributi a titolo di sovvenzione rimborso spese sostenute a favore dei seguenti operatori economici rispetto ai quali l'INPS ha attestato la regolarità del DURC e che non risultano debitori nei confronti del Comune, ed è stato verificato il rispetto delle somme liquidabili da visura de minimis:

Cognome e Nome	c.f. / p iva	totale	n_durc	Richiesta	CUP	cor	Id RNA	visura de minimis
MURRU GIACOMO	MRRGCM90L28E44IZ	€. 5.000,00	INPS_31151894	04/05/2022	C99G22000240001	8860725	9644857	VERCOR- 18537901
SERRA GIOVANNI ANDREA Piesse servizi srl	01361860917	€. 792,08	INPS_31151894	04/05/2022	C99G22000250001	8860725	9644857	VERCOR- 18537903
MESINA MARIA FRANCESCA Soc. Sant'Anghelu di Mulas Pietro e C.	00973550916	€. 2400,18	INPS_31633147	23/02/2022	C99G22000270001	8861997	9646139	VERCOR- 18537910
CANU NICOLO'	CNANCL77E18F979Z	€. 5.000,00	INPS_31633164	23/02/2022	C99G22000360001	8865028	9649369	VERCOR- 18537918
MULAS ELENA - Artessile	MLSLNE64M58L506U	€. 1.958,24	INPS_32195135	23/03/2022	C99G22000300001	8863101	9647273	VERCOR- 18539579

Cognome e Nome	c.f. / p iva	totale	n_durc	Richiesta	CUP	cor	Id RNA	visura de minimis
MULAS RICCARDO	MLSRRC73S01L506V	€. 3.959,53	INAIL_33417721	13/06/2022	C99G22000260001	8861423	9645579	VERCOR- 18537904

Cognome e Nome	c.f. / p iva	totale	n_durc	Richiesta	CUP	cor	Id RNA	visura de minimis
FRAU MARCO	FRAMRC84E21F979L	€. 1.044,89	INAIL_31633065	23/02/2022	C39G22000040001	8862165	9646318	VERCOR- 18537911

Cognome e Nome	c.f. / p iva	totale	n_durc irregolare	Richiesta	CUP	cor	Id RNA	visura deminims
PIRAS ERICA	MLSRCR73S01L506V	€. 1.561,17	INAIL_31632516	07/02/2022	C99G22000230001	8860205	9644343	VERCOR- 18537894

Cognome e Nome	c.f. / p iva	totale	n_durc irregolare	Richiesta	CUP	cor	Id RNA	visura deminims
CONGIU SABRINA	CNGSRN73H43L506D	€. 3.129,66	INAIL_31632446	23/02/2022	C99G22000280001	8862681	9646829	VERCOR- 18537919

Cognome e Nome	c.f. / p iva	totale	n_durc irregolare	Richiesta	CUP	cor	Id RNA	visura deminims
LORRAI GUIDO – GIUSTIZIERI SAS	01378220915	€. 2.287,26	INAIL_31633203	23/02/2022	C99G22000290001	8862866	9647047	VERCOR- 18537921

6. **Di dare atto** che alla spesa si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 4670/1/1 del Bilancio 2022, stanziato per €. 27.133,00;
7. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Avverso il presente atto e l'unità graduatoria è ammesso ricorso giurisdizionale da notificare entro 60 al TAR Sardegna o 120 al Presidente della Repubblica.

Istruita da:
CAVIA GIANFRANCO

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Firmato digitalmente
Geom. Cavia Gianfranco

